

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



GINO SPADON

## Ha la coscienza sporca

Nel web è apparso un video in cui si sente chiaramente Tremonti dare del «testa di cazzo» a un giornalista che lo interroga sullo scudo fiscale. Berlusconi è stato un eccellente maestro con le sue risposte ai giornalisti dell'Unità e della Repubblica. A meno che il ministro non stesse solo declinando il suo nome.

**RISPOSTA** ■ Berlusconi docet, Tremonti è il suo miglior allievo anche nel nuovo sport dell'insulto al giornalista. Con la classe che è la caratteristica più convincente dei forzisti di ferro e con il nervosismo sguaiato di chi sa di averla fatta grossa, lui il commercialista colto con le mani nel sacco mentre annuncia ai suoi clienti e ai clienti dei suoi amici il compiersi del suo miracolo, i saldi delle tasse. Aveva loro consigliato di mandare i soldi all'estero per non pagare le tasse inique e permette loro adesso di riportarli in Italia con uno sconto, appunto, miracoloso. Lo aveva già fatto qualche anno fa ma qualcuno di loro aveva dubitato dopo i suoi giuramenti pubblici («mai più condoni!») del fatto che sarebbe riuscito a rifarlo. Oggi che insieme ai (sudati) guadagni degli evasori sfuggiti alle prepotenze di Visco e Padoa Schioppa entrano in Italia anche i soldi della criminalità organizzata Tremonti si vergogna di quello che fa e si arrabbia con i giornalisti che gli chiedono conto. Non sono loro gli eletti del popolo? Non debbono loro, dunque, fare tutto quello che vogliono, imbrogli (miracoli) compresi?

GIORGIO STURBA  
Integralismi

Ho letto che la Binetti uscirebbe dal Pd, insieme agli altri teodem, se vincessero le primarie il senatore Marino. Ci troviamo di fronte al solito integralismo, che non ha nulla da invidiare a quello di Bin Laden, di certi cattolici, che reputano di essere sempre nel giusto e di possedere la verità assoluta. Allora, da iscritto al Pd, mi chiedo se la discussione interna sulla bioetica, vale solo a senso unico e cioè nel caso prevalesse la tesi della Binetti gli altri dovrebbero accetta-

re le decisioni della maggioranza, nel caso opposto assisteremmo a una ulteriore scissione nel partito. A questo punto, credo che, per il bene del partito, sia meglio liberarci subito di certe persone e della loro ottusità. Troveranno sicuramente un posto accogliente nell'Udc di Casini e Cuffaro.

NINO DA BRESCIA

## Anch'io ho un figlio di 28 anni

Ho seguito tutti i vari tg e sono veramente triste sapendo di un ragazzo venticinquenne morto in Afghani-

stan, nel duemilanove morire in guerra, ma non era missione di pace (chi ci ha creduto è un imbecille). Ho un figlio di ventotto anni sono vicino ai genitori del parà ucciso non dai talebani ma da governanti stupidi che mai manderebbero i propri figli in guerra.

SILVIA MAINI

## Niente campionati per i disabili

Sono una dei tanti disabili in carrozzina che abitano a Roma e che vorrebbero avere le stesse opportunità delle persone normali. Qualsiasi disabile con cui parlate vi potrà raccontare molti aneddoti sulla miopia delle persone che hanno incontrato nella loro vita. Solitamente sono soggetti normali, gestori di piccoli esercizi commerciali, a volte anche personale sanitario ma mai mi era successo con così tante istituzioni messe insieme (Coni, Fin, Comune di Roma, Regione Lazio, Provincia di Roma, Iusm ecc. Fonte [www.roma09.it](http://www.roma09.it)). A Roma si stanno svolgendo i Campionati Mondiali di nuoto, una manifestazione importante e imponente a cui mi sarebbe piaciuto assistere. Mi sono così messa alla ricerca dei biglietti per disabile più accompagnano. Con mio immenso stupore non è stato difficile avere informazioni, una signorina al telefono mi ha detto di scrivere una e-mail specificando gli eventi a cui ero interessata e loro mi avrebbero risposto. In realtà, una risposta non è mai arrivata così, dopo circa 5 giorni, ho richiamato per avere notizie e mi è stato detto che non c'era più posto, ma che comunque mi avrebbero messo in una sorta di lista di attesa. Ho chiesto alla signorina quanti posti fossero riservati ai disabili e lei mi ha risposto: a seconda delle piscine tra i 10 e i 20. Secondo gli organizzatori sono previste

circa 400.000 persone in 17 giorni, e di questi solo 400 saranno disabili (0,01%). Sono rimasta allibita. Basta fare una piccola ricerca su internet per scoprire che solo nella città di Roma i soggetti ritenuti fragili sono circa 50.000. A pensar male, sembra quasi che si sia organizzato tutto per bene non dimenticandosi nemmeno dei disabili ma garantendogli il minimo indispensabile.

GIOVANNI DI NINO

## Un imbroglio per i terremotati

Anche i terremotati abruzzesi sono chiamati a salvare la Patria contro la crisi economica che stiamo attraversando (secondo papi un fatto psicologico) tant'è che dovranno restituire il 100% del dovuto in 24 rate a partire dal gennaio 2010. Lo stabilisce il Decreto Legge, eufemisticamente detto «anti-crisi», approvato dal governo e successivamente dalla maggioranza parlamentare che lo sostiene, il 30 giugno scorso, giusto dopo le tornate elettorali. Trattati peggio dei terremotati di altre regioni, quelli dell'Umbria e delle Marche, ai quali questa maggioranza governativa ha condonato il 60% di quanto dovuto e che, dal 16 giugno scorso, dovranno restituire il restante 40% (a 12 anni dal terremoto) in 120 comode rate.

Ben ha fatto il giornalista Franco Bechis, su *Italia Oggi* a ricordare che «realisticamente a gennaio 2010 sarà già un miracolo che una parte della popolazione colpita abbia ripreso un minimo di normalità. Pensare che abbondino lavoro e attività economiche tanto da permettersi di pagare le tasse dopo avere perso tutto, è semplice utopia». Dove erano i parlamentari abruzzesi di centrodestra? Dove era ed è il presidente della Giunta Re-

Fornario

